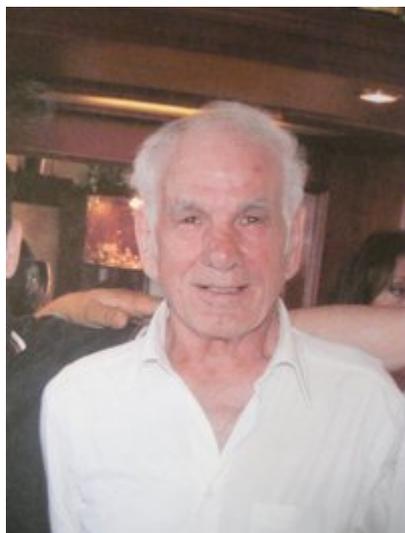


## Morì per un farmaco sbagliato, l'infermiera non parla

**Pubblicato:** Mercoledì 19 Ottobre 2011



Udienza lampo questa mattina davanti al gip di Busto Arsizio Nicoletta Guerrero per **l'incidente probatorio sulla morte di Nando Paladino**, l'angereise 64enne che venne ricoverato all'ospedale Sant'Abate di Gallarate e **morì nel dicembre del 2008 in seguito «alla somministrazione di un farmaco al quale era allergico»** – sostiene il legale della famiglia Paladino, Roberto Aventi. **L'infermiera, indagata insieme ad altre 8 persone, si è avvalsa della facoltà di non rispondere** in quanto in veste di indagata, appunto, ha deciso di esercitare tale diritto. Il passaggio, dunque, non è servito purtroppo a chiarire una vicenda dolorosa per la quale i parenti chiedono giustizia. Secondo l'accusa, infatti, **al Paladino fu somministrata dell'amoxicillina e da poco aveva scoperto questa allergia all'ospedale di Angera** dove era stato ricoverato poche settimane prima. I familiari sostengono che sulla cartella clinica del loro caro era segnalata l'allergia di cui soffriva. L'incidente probatorio era stato richiesto dalla difesa di uno degli imputati medici per mettere a confronto le parole dell'infermiera. Il pm Luca Gaglio ha condotto delle indagini approfondite sequestrando le cartelle cliniche e **arrivando ad ipotizzare che il farmaco sbagliato fu somministrato addirittura due volte**: la prima volta l'uomo venne salvato ma alla seconda somministrazione intervenne la morte. Due dei nove indagati ha chiesto il rito abbreviato e comparirà davanti al gup il prossimo 9 febbraio.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it